

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 31/01/2014

OGGETTO: Approvazione e adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione triennio 2014-2016.

STRUTTURA PROPONENTE: DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI E LEGALI

- Con impegno contabile
- Senza impegno contabile
- All'esame del Collegio dei Revisori
- Capitolo bilancio finanziario
- Pubblicazione SÌ NO
- Internet
- Area Riservata
- Atto soggetto a controllo Regione Lazio
- Atto non soggetto a controllo
- Conto contabilità economica

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Alessia Argentino L'estensore
Stefania Squillaci Il responsabile del procedimento
Stefania Squillaci Il dirigente
 Dott. ssa Alessia Argentino Dott. ssa Stefania Squillaci Dott. ssa Stefania Squillaci

DI CONCERTO

Il dirigente

VISTO DEL DIRETTORE TECNICO

VISTO DEL SUB/COMMISSARIO

Rossana Cintoli
 Ing. Rossana Cintoli

Giovanni Maria Arena
 Dott. Giovanni Maria Arena

DIVISIONE BILANCIO CONTABILITÀ E SISTEMA INFORMATIVO

Anno finanziario	Capitolo	Conto economico	Stanziamiento bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	Impegno presente
.....
.....
.....
.....

n. provv.20....
 Impegno provv./defin. n.20....

Si dichiara la compatibilità in bilancio della presente proposta di deliberazione.

L'addetto riscontro contabile

Il dirigente

Note:.....

VISTO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (art. 8 del Regolamento di ARPA Lazio approvato con delibera della Giunta regionale n. 418/05).

Massimo Giovanchelli
 Il direttore amministrativo
 Avv. Massimo Giovanchelli

Documento di proprietà di ARPA Lazio Riproduzione vietata



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 31/01/2014

OGGETTO: Approvazione e adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) triennio 2014-2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T0094 del 15 febbraio 2007 (prot. ARPA n. 4218 del 16.02.2007) di nomina, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 28 aprile 2006, n.4 dell'avv. Corrado Carrubba quale Commissario straordinario dell'ARPA Lazio;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio T0365 del 3.11.2011 (prot. ARPA n. 90338 del 9.11.2011) di conferma dell'avv. Corrado Carrubba quale Commissario straordinario dell'Agenzia e di nomina del dott. Giovanni Maria Arena quale Sub Commissario di ARPA Lazio;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00401 del 23.11.2012 e n. T00402 del 23.11.2012 trasmessi dalla Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente, Area Conservazione Qualità Ambiente il 28.11.2012 (prot. ARPA n. 93075 del 28.11.2012) con i quali sono stati prorogati gli incarichi dell'avv. Corrado Carrubba e del dott. Giovanni Maria Arena rispettivamente quali Commissario straordinario e Sub Commissario di ARPA Lazio;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 che, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – ratificata con Legge 116/2009 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 2009 – ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 - reca “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;



(deliberazione n. *M* del *31/01/2014*)

VISTO il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto “Legge 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, avente l’obiettivo di fornire informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTE le linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del Comitato Interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del PNA di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, aventi l’obiettivo di focalizzare l’attenzione sui contenuti sulla formazione del PNA, quale strumento di definizione degli indirizzi e delle indicazioni da fornire alle amministrazioni per facilitare e rendere omogenea l’elaborazione dei Piani Triennali di Prevenzione;

RILEVATO che in base alle linee di indirizzo di cui sopra, le Amministrazioni tenute all’approvazione dei PTPC sono:

- ✓ Amministrazioni centrali, ivi compresi gli enti pubblici non economici nazionali, le agenzie, le università e le altre amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d. Lgs. 165 del 2001 diverse da quelle di cui al punto b (comma 5);
- ✓ Amministrazioni delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, e degli enti locali, nonché degli enti pubblici;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle PA e 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi nelle PA;

VISTA l’Intesa del 24 luglio 2013, sancita tra Governo, Regioni ed enti locali per l’attuazione dell’art. 1 comma 60 della Legge n. 190/2012;

VISTA la delibera n. 72 del 11 settembre 2013, con la quale la CiVIT ha approvato il PNA come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione alla Commissione in data 6 settembre 2013;



(deliberazione n. 11 del 31/01/2014)

VISTA la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, con la quale la CiVIT ha approvato le Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001);

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio approvato con deliberazione n. 7 del 31/01/2014;

VISTA la deliberazione n. 132 del 14/10/2013 di nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'ARPA Lazio, nella persona della dott.ssa Stefania Squillaci, responsabile della Divisione Affari Istituzionali, generali e legali;

DATO atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in collaborazione con i referenti individuati nonché con i dirigenti delle strutture dell'Agenzia, ha elaborato una proposta di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), secondo il testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

RITENUTO di approvare e adottare il PTPC triennio 2014-2016, secondo il documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di pubblicare il PTPC sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione trasparente → Altri contenuti → Corruzione";

DATO ATTO che tale pubblicazione assolve l'obbligo della comunicazione del PTPC alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 3 Intesa Unificata Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013;

RITENUTO inoltre di trasmettere il PTPC allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso indicate;

RITENUTO altresì di aggiornare il PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.



(deliberazione n. 11 del 31/01/2014)

1. di approvare e adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) triennio 2014-2016, secondo il documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il PTPC sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione trasparente → altri contenuti → Corruzione";
3. di trasmettere il PTPC al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso indicate;
4. di aggiornare il PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il Commissario straordinario

Avv. Corrado Carrubba



Allegato n. 1 – Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) triennio 2014-2016

